



La Parola della Domenica

La parola di Dio di questa domenica ha come un filo rosso che la collega al tema del "seguire" Gesù. Seguire Gesù è una decisione libera, ma il seguire Gesù quali caratteristiche ha? Qualcuno mi può rispondere che cerca di seguire Gesù a suo modo: c'è chi prega tanto, chi fa tanta carità, chi Ma così facendo c'è il rischio di decidere noi che cosa sia seguire Gesù. ***Seguire vuol dire ricalcare le orme, vuol dire lasciarsi guidare da Gesù che annuncia il Regno di Dio.*** A volte ci può essere chiesto che nel nostro seguirLo ci sia da lasciare qualcosa, magari anche gli affetti. Seguire Gesù ha anche il significato di porre la nostra totale fiducia in Lui. È quello che facciamo quando amiamo una persona. Così come ha fatto Abramo che è partito dalla sua terra fidandosi della Parola di Dio e della sua promessa di benedizione. Abramo diventa l'immagine del nostro cammino di sequela, di fede.

Così è del credente di ogni tempo, così è il percorso della fede per tutti noi: **fidarsi di Dio e della sua parola, per mettersi sempre e di nuovo in cammino**. La terra verso la quale siamo incamminati, non è più quella di Canaan, ma il luogo disposto da Dio per la nostra pace e la nostra salvezza, cioè non si tratta di un luogo fisico ma di una condizione esistenziale, che nella fede accompagna ogni uomo su questa terra, verso il compimento della propria esistenza nel Regno. La lettera agli Ebrei ci ricorda che siamo stranieri su questa terra, siamo pellegrini che aspirano a una patria migliore, cioè quella celeste. Ma la dimensione del cammino non appartiene solo ai credenti, è una dimensione dell'esistenza umana, perché ogni persona è chiamata a mettersi e rimettersi sempre e di nuovo in cammino, mossa dalla tensione verso il futuro, verso il desiderio e la ricerca di un bene più grande. Nello stesso modo anche il Signore Gesù ha chiamato i suoi discepoli a seguirlo, a mettersi in cammino. Seguire Gesù, come ci dice il vangelo di Luca, comporta **l'esposizione all'insicurezza terrena** (non ha dove posare il capo) e alla **rinuncia agli affetti** (i morti seppelliscano i morti), ma anche alla **fedeltà senza ripensamenti all'opera intrapresa**.

Possiamo pensare ai tre casi del vangelo come a tre inviti a riflettere su dove sia veramente il nostro cuore. Il primo caso: **Ti seguirò ovunque tu vada**. Ci rivela che si può desiderare Dio, ma non avere poi la forza di seguirlo fino in fondo, di distaccarsi da tutto. Le volpi hanno le tane, gli uccelli il nido, ma, per chi vuole seguire Gesù, l'importante è stare con lui, dove lui è: è lui la casa. Gesù chiede di seguire non una dottrina, ma di mettersi al seguito di una persona, cioè di iniziare una "storia d'amore".

L'amore non è alternativo al pensiero perché lo comprende, inoltre una dottrina la s'impara, l'amore va vissuto fino al dono della vita. Nel secondo caso: **Seguimi**, si può desiderare Dio, ma non avere la forza di distaccarsi da tutti, anche da chi ci è caro, soprattutto nel momento più forte della morte di una persona cara. Gesù sembra irrispettoso, ma vuole insegnarci che **chi non lo segue è già spiritualmente morto** e perciò lo stare con Lui, aiuta a costruire un legame più forte e vitale di quello che si ha con il proprio padre. Inoltre Gesù non lega a sé, ma il rapporto con Lui genera discepoli gioiosi che annunciano il regno. Il seguire non trattiene a sé ma è espansivo.

Il terzo caso: **Ti seguirò**, ci rivela che si può desiderare Dio, ma non avere la forza di distaccarci dalla società, dalle convenzioni sociali, dalle regole del galateo. **Chi segue Gesù non si preoccupa troppo di quello che diranno gli altri, gli interessa Gesù**. Qui c'è come un paradosso, nel quale si trova il discepolo, cioè quello che per essere libero, deve legarsi a Gesù e più è forte questo legame e più cresce la mia libertà. Tenere l'aratro e continuare diritto significa continuare fedeli il cammino. Il dialogo di Gesù non ci dice cosa hanno deciso di fare i tre personaggi, forse perché possiamo essere noi che dobbiamo dare risposta a questa chiamata o desiderio.

Parrocchie Boffalora, Casone e Marcallo

Giorno	Parrocchia	Ora	Memorie – Feste – Intenzioni Santa Messa
Lun. 3	Boffalora	8.30	SAN TOMMASO AP. S. Messa - def. Letizia Re
	Marcallo	8.30	S. Messa -deff. Fam. Antonietta, Emilio e Luigi, Fam. Giuseppina, Aldo e Carlo

Giorno	Parrocchia	Ora	Memorie – Feste – Intenzioni Santa Messa
Mar. 4	Boffalora	8.30	S. Messa - deff. Rosin Agnese e Samadello Sante
	Casone	8.30	S. Messa
	Marcallo	8.30	Liturgia della Parola
Mer. 5	Boffalora	8.30	Sant'Antonio Maria Zaccaria S. Messa
	Marcallo	8.30	S. Messa
Gio. 6	Boffalora	8.30	S. Messa
	Casone	8.30	S. Messa
	Marcallo	8.30	Liturgia della Parola
Ven. 7	Boffalora	8.30	S. Messa
	Marcallo	8.30	S. Messa –deff. Colombo Luigi, Marcora Antonia e Carla, Rondena Adele
Sab. 8	Boffalora	18.00	S. Messa - deff. Gola Etorina, Anacleto, Angelo e Maria; Barengo Luigia
	Casone	17.00	S. Messa –deff. Brambilla Angela e Angelo, Brambilla Francesco e figli, Virginio e Caterina
	Marcallo	18.00	S. Messa –deff. Strada Maria, Chiodini Angelo e Carlo, Giuseppe, Teresa, Antonio e Rosina
Dom. 9	Marcallo	8.30	VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE S. Messa - deff. Porta Luigi e Zanoni Angela, Porta Santino e Barera Maria Teresa, Fusè Angelo e Bertuglio Luigia
	Boffalora	9.00	S. Messa pro populo
	Casone	9.30	S. Messa - deff. Salmoiraghi Bernardo, Laura e Remo, Fernando, Natale e Igino, Fam. Arata
	Boffalora	10.30	S. Messa - deff. Pavesi Carlo, Bruna, Alice, Emiliana
	Marcallo	11.00	S. Messa - deff. Fam. Gaspani e Roberto Antonini, Sangaletti Maria Assunta e Carimati Giuseppe
		18.00	S. Messa –deff. Rocco, Maria, Antonio e Nicola, Calcaterra Virginio e Alessandra

Avvisi Unità Pastorale di Boffalora, Casone e Marcallo

Sulle panche avete trovato delle buste bianche che servono per raccogliere l'offerta per L'Obolo di San Pietro (offerte per la carità del papa). Le buste verranno raccolte al termine della messa alle porte della chiesa.

Lunedì 03 luglio - San Tommaso ap.

Inizia la quanta settimana di oratorio estivo: "tu per tutti"

Iniziano i centri estivi per 3-6 anni presso i nostri asili dell'infanzia di

Sabato 08 luglio

Ore 16.00 Confessioni a Casone

Ore 16.30 Confessioni a Boffalora e a Marcallo

Domenica 09 luglio - VI DOPO PENTECOSTE

Gruppi famigliari: a settembre inizieranno i gruppi famigliari chi desidera partecipare lo comunichi in segreteria parrocchiale entro il 15 luglio, anche telefonando o mandando un messaggio al parroco.

Il 23 luglio celebreremo la festa patronale a Marcallo e il 30 luglio a Boffalora: sarebbe bello addobbare i nostri paesi come segno di festa. Sono disponibili presso le segreterie parrocchiali dei nastri colorati, o delle catenelle per abbellire le contrade.



Sabato 8 a Boffalora

per le ragazze e i ragazzi
delle medie

notte sotto le stelle

alle ore 19.30 in oratorio



Defunti in Cristo

A Boffalora:

Magnotti Carla, anni 94

Gianella Luigi, anni 70

A Marcallo:

Porta Guido, anni 86

Contatti

Parroco: don Luigi 338 5270796 — marcallo@chiesadimilano.it,

boffalora@chiesadimilano.it— casone@chiesadimilano.it

Coadiutore: don Alessandro 347 6684049

oratoriomarcallo@gmail.com oppure oratorioboffalorast@gmail.com

Orari di presenza del Parroco in segreteria — **Marcallo:** il mercoledì 9.15-11.00 e il venerdì 17.00-18.30— **Casone:** il giovedì dalle 9.30 alle 11.00 — **Boffalora:** il lunedì 16.30-18.30 e il venerdì 09.30 -11.00

Orari segreterie parrocchiali

Boffalora: dal Lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 11.30, tel. 029754014—riferimento suor Hilda

Casone: Martedì e Giovedì dalle 09.30 alle 11.30, tel . 029760741 - riferimento suor Amali

Marcallo: Lunedì e Mercoledì dalle 09.15 alle ore 10.45, venerdì dalle 17.00 alle 18.30

tel 0247760762, riferimento sig.ra Diana e suor Amali